

VERBALE DI ACCORDO

Tra la Direzione del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera nelle
persone dei Signori:

Dott. Carlo Callieri, Sig. Alberto Donati, Dott. Maurizio
Cornaro, Ing. Gianni D'Angelo, Dott. Antonio Francavilla, Dott.
Eduardo Giliberti, Ing. Nicola Greco, Dott. Giovanni Ibba,
Dott. Maurizio Milanese, Dott. Roberto Noyer, Dott. Giuseppe
Pavan, Dott. Marco Polillo, Dott. Gianni Vallardi

e le Organizzazioni Sindacali, ^{territoriali} ~~Provinciali~~ e Aziendali della
FLSI nellè persone dei Signori:

12731

G. Carlo Buscaglia, Gian Angelo Milesi, Natale Rurali, Roberto
Rivolta, Domenico Dentoni, Angelo Colombo, Claudio Candiani,
Gabriele Montanari, Fulvio Giacomassi, Carlo Lavatelli, Massimo
De Rosa, Michele Varva, Giuliano Colombo, Gian Paolo Pastore,
Franco Rotelli, Matteo Redaelli, Lino Tadini, Alessandro
Manfredi, Ennio Stefanoni, Giovanni Sangalli, Walter Guazzoni,
Antonio Galbiati, Enos Giovannelli, Aldo Perini

si stipula l'allegato accordo, che conclude la vertenza insorta
a seguito della presentazione da parte dell' Azienda del piano
di sviluppo e riorganizzazione aziendale relativo al periodo
1986-1989.

RESDO DALL'UFFICIO
NOTIFICHE ALL'ATAPI, 1984
IL 22 NOV. 1984
Milano, li 7 Dicembre 1985
DIREZIONE

PREMESSA

Le parti concordano che obiettivo fondamentale del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera è il consolidamento e lo sviluppo della propria posizione di leadership sul mercato dell'editoria tradizionale.

Vanno perciò salvaguardati tutti i prodotti in portafoglio difendendone e migliorandone la qualità e le quote di mercato. A tal fine le parti convengono sulla necessità di consistenti investimenti editoriali, di acquisire un livello tecnologico avanzato attraverso i necessari investimenti industriali, e di conseguire un livello complessivo di efficienza e di economicità.

Attività strategiche del Gruppo sono quelle relative a Periodici, Libri, Quotidiani, Pubblicità, Carta. Per tutelare tale indirizzo globale del Gruppo e gestire razionalmente i settori produttivi verranno costituite una società Capogruppo e le seguenti società di Settore: Quotidiani, Periodici, Libri, Pubblicità.

In relazione al contenuto strategico di ogni Settore si considera inalienabile il controllo del pacchetto azionario di tali Società.

Alla società Capogruppo oltre al pieno controllo del pacchetto azionario verrà assegnato il ruolo di indirizzo strategico e di coordinamento e controllo delle società. Inoltre verranno ad essa assegnate la gestione delle risorse finanziarie, degli investimenti strategici, delle risorse umane, acquisti e sistemi.

Alle società di Settore verrà attribuito un ruolo di: definire il budget ed i piani di settore; individuare e progettare nuovi prodotti e sviluppare i prodotti esistenti; produrre e commercializzare i propri prodotti; definire con la pubblicità il budget di vendita di spazi pubblicitari e le relative tariffe; gestire il personale; gestire il proprio conto economico.

Inoltre, al fine di garantire l'integrità e la completezza societaria e del ciclo produttivo, verranno assegnate a ciascuna Società testate e impianti di rispettiva pertinenza.

Preventivamente alla costituzione delle Società, ed in tempo utile, verranno fornite informazioni sugli assetti patrimoniali delle singole Società.

CAPOGRUPPO/HOLDING

Premesso che le parti concordano sui seguenti obiettivi:

- . costituire in Società l'attuale Capogruppo nei tempi tecnici orientativamente fissati per la metà del 1986, e che tale Società sarà l'attuale Rizzoli Editore S.p.A. una volta scorporati attività, beni e risorse secondo quanto successivamente indicato a proposito delle singole Società di Settore;
- . nell'arco di piano realizzare un'architettura di "informatica distribuita" sulle singole Società/funzioni;
- . razionalizzare il parco fornitori, recuperando capacità negoziale nei loro confronti.

Le parti convengono che:

- SISTEMI - fino a quando non sarà realizzato quanto sopra indicato:

- . il personale attualmente dedicato allo sviluppo sistemi al Corriere della Sera e in Rizzoli (programmatore - analisti - sistemisti) viene attribuito alla funzione Sistemi di Capogruppo;
- . il personale attualmente dedicato alle "sale macchine" (operatori, ecc.) rimane a libro paga delle future Società Periodici e Quotidiani, mantenendo i relativi contratti;
- . le macchine vengono attribuite alle Società Periodici e Quotidiani, fatto salvo l'utilizzo di detti mezzi per tutte le costituenti Società;
- . alla funzione centrale Sistemi spetterà, oltre che lo "sviluppo", la pianificazione ed il coordinamento di detti mezzi e delle relative risorse.
- . nel corso del primo semestre 1986 le parti si incontreranno per esaminare le linee del piano "informatica distribuita".

- ACQUISTI . Il personale attualmente dedicato a tale funzione al Corriere della Sera ed alla Rizzoli Editore viene attribuito alla funzione Acquisti di Capogruppo,
 - . alla funzione centrale Acquisti spetterà la ricerca di mercato fornitori, le relative negoziazioni e stipulazioni di ordini di acquisti per tutte le Società del Gruppo, fatti salvi:
 - riordini/rifornimenti attribuiti alle funzioni Gestione Materiali delle Società
 - materiali e servizi redazionali attribuiti ai Servizi Editoriali della Società
 - spazi pubblicità passiva attribuiti alla Società Pubblicità.
 - . L'attribuzione degli acquisti alla Società Capogruppo ha caratteristiche transitorie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati. Le parti si incontreranno entro il 1988 per definire le tipologie di acquisto da mantenere nella Capogruppo e quelle da attribuire alle Società operative.
- Provvisoriamente, i lavoratori assegnati alle funzioni Sistemi e Acquisti manterranno i rispettivi C.C.N.L. di provenienza; i provenienti dal contratto grafici verranno retribuiti sulla base della paga tabellare C.C.N.L. quotidiani.
- Le parti definiscono sin d'ora che ai lavoratori della Società Capogruppo verrà attribuito il contratto grafici con l'applicazione della parte V periodici in quanto contratto prevalente nel Gruppo. Ai lavoratori provenienti dal C.C.N.L. quotidiani ed a quelli retributivamente assimilati in funzione del comma precedente, si conserverà la condizione retributiva di miglior favore, fermo restando il mantenimento "ad personam" delle condizioni di maggior favore acquisite dai provenienti dal C.C.N.L. quotidiani.

SETTORE/SOCIETA' LIBRI

Premesso che le parti concordano sui seguenti obiettivi:

- . recuperare, sia sul canale Librerie che sul Rateale, quote di mercato coerenti con le posizioni acquisite in passato e con investimenti editoriali e promozionali complessivi pari a circa 22 miliardi nell'arco di piano;
- . confermare per i prodotti destinati al canale Librerie la presenza della Casa Editrice nei settori tradizionali (Narrativa, Saggistica, Illustrati, Economici) con una produzione nel numero dei titoli paragonabile a quella raggiunta nel 1985, con un rafforzamento del portafoglio autori italiani e stranieri, attraverso inserimenti qualificati;
- . completare, anche con proprie iniziative editoriali, per quanto riguarda il Rateale, il catalogo esistente con il lancio di nuove opere;
- . rieditare, rinnovandola, a partire dal 1986, l'Enciclopedia Universale Rizzoli-Larousse e verificare la fattibilità di rieditare l'Enciclopedia dei Ragazzi e l'Enciclopedia Medica;
- . allo scopo di mantenere e rafforzare la presenza sul mercato, viene costituita in società l'attuale Settore Libri nei tempi tecnici orientativamente previsti per la metà del 1986 e pertanto procedere allo scorporo dalla Rizzoli Editore delle attività, beni e risorse, afferenti ai Libri, ed al loro conferimento alla costituenda Società Libri.
Tale conferimento avrà per oggetto i beni materiali e immateriali (escluso immobili e roto-offset colore) con l'obiettivo di dotare la Società di un patrimonio netto atto a garantire la necessaria autonomia gestionale.

Le parti convengono che, anche in vista di mantenere l'unitarietà di ciclo del prodotto libro:

- confluiscono nell'unica sede di via Scarsellini tutte le attività relative al Libro con la sola esclusione delle attività di magazzino libri che rimarrà fisicamente ubicato in via Rizzoli pur rimanendo di pertinenza della Libri. Per omogeneità rispetto ai processi tecnologici, nello stabilimento di via Scarsellini verrà installata una roto-offset della Periodici;

SETTORE SOCIETA'/PERIODICI

Premesso che le parti concordano sui seguenti obiettivi:

- . gestire le testate periodiche in una logica di portafoglio prodotti, mantenendo e potenziando le attuali quote di mercato, al fine di sviluppare le posizioni di leadership del settore;
- . completare e sviluppare l'attuale gamma dei prodotti nel segmento dei mensili e degli specializzati anche attraverso nuove iniziative (previste 4 nell'arco di piano) finalizzate al rafforzamento del portafoglio complessivo;
- . migliorare la qualità di prodotto sia negli aspetti di contenuto che in quelli di presentazione;
- . raggiungere l'obiettivo, conseguente agli interventi editoriali e promozionali per circa 110 miliardi nell'arco di piano e all'introduzione di nuove tecnologie, di incrementare al termine del periodo di piano il numero di pagine edite di circa il 6% e il numero di copie prodotte di circa il 2,5%;
- . allo scopo di mantenere e rafforzare la presenza sul mercato viene costituito in Società l'attuale Settore Periodici nei tempi tecnici orientativamente fissati per la metà del 1986, e pertanto si procederà allo scorporo dalla Rizzoli Editore S.p.A. e dalla Editoriale del Corriere della Sera S.p.A. delle attività, beni, risorse afferenti ai Periodici ed al loro conferimento alla costituenda Società Periodici. Tale conferimento avrà per oggetto i beni materiali e immateriali (testate incluse) con l'obiettivo di dotare la Società di un patrimonio netto atto a garantire la necessaria autonomia gestionale. Il conferimento da parte dell'Editoriale del Corriere della Sera avverrà tramite cessione a Rizzoli Editore S.p.A. e successivo scorporo.

Le parti convengono che, anche in vista di mantenere l'unitarietà di ciclo del prodotto periodico:

- confluiscono nell'unica sede di Via Rizzoli tutte le attività relative ai periodici (roto-offset esclusa);
- vengano realizzati i seguenti investimenti per un ammontare complessivo di circa 65 miliardi nel quadriennio, di cui in nuove macchine:

FOTOCOMPOSIZIONE	6 videoimpaginatori
	1 fotocompositrice
	l'avvio è previsto nel 1° semestre 1986, il termine entro il 1° semestre 1987

FOTOGRAFIA	6 sistemi integrati l'avvio è previsto nel 1° semestre 1986, il termine entro il 1° semestre 1988
MATRICI	8 incisori automatici l'avvio è previsto nel 2° semestre 1986, il termine entro il 1° semestre 1987
STAMPA ROTOCALCO	2 rotative l'avvio e il termine sono previsti nel 1° semestre 1987
STAMPA ROTO-OFFSET	1 roto-offset colore l'avvio è previsto nel 2° semestre 1986, il termine entro il 1° semestre 1987
CONFEZIONE	24 caricatori automatici l'avvio è previsto nel 1° semestre 1986, il termine entro il 2° semestre 1986.

- vengano realizzate le seguenti azioni:

La capacità produttiva dello stabilimento di Via Rizzoli e di Via Scarsellini (per la stampa in roto-offset) sarà dimensionata per: realizzare, l'attività produttiva inerente le testate periodiche del Gruppo. Tale capacità produttiva, anche sul piano degli investimenti, copre le esigenze di lavorazione per TV Sorrisi e Canzoni che l'Azienda assimila ad ogni effetto ad una testata propria.

Per Natura Oggi, in ragione dei particolari problemi della testata, è previsto un ricorso temporaneo a lavorazioni esterne per fotografia, stampa e confezione fino a quando non sarà disponibile all'interno la capacità produttiva generata dall'installazione della nuova roto-offset, con l'impegno a far rientrare tutta la lavorazione entro un anno.

L'attività relativa alla Fabbrica Inchiostri verrà abbandonata entro il 1986, in quanto non compatibile con le esigenze di sviluppo tecnologico del prodotto e non coerente con la vocazione del Gruppo.

Le strutture produttive e di supporto, ivi compresi i servizi redazionali, verranno unificate e razionalizzate. Le parti si incontreranno per definire le modalità di attuazione.

La struttura di Diffusione - amministrativa e commerciale - verrà dimensionata in funzione del graduale completamento del passaggio da diretta a indiretta della distribuzione alle edicole e della specializzazione della politica di abbonamenti.

I Sistemi Informativi verranno unificati e potenziati con l'introduzione di nuove procedure (fascettario in linea, info-rete, rilevazione automatica presenze, sistemi d'amministrazione e controllo gestionale) e di nuovi strumenti (office automation).

Nell'ambito del confronto sui programmi editoriali ed in relazione al mutare del mercato pubblicitario e di vendita, la Società e il C.d.F. verificheranno la possibilità di produzione in offset di testate specializzate attualmente in rotocalco, nonché il rientro delle testate in offset.

Inoltre le parti verificheranno, attraverso apposita analisi tecnica da effettuarsi entro tre mesi, le condizioni per l'installazione di una nuova linea di brossura. Nel caso tale verifica indichi la possibilità di una utilizzazione all'80% circa dell'impianto, l'Azienda si impegna al relativo investimento.

Le parti verificheranno inoltre, in rapporto all'evoluzione del mercato, l'opportunità di ulteriori investimenti in preparazione, stampa e confezione.

<u>TESTATE</u>	<u>Tirato medio</u> <u>per ediz. 85</u>	<u>pagine medie</u> <u>per ediz. 85</u>
<u>Settimanali</u>		
OGGI	709.606	116,08
AMICA	258.954	177,15
ANNA	321.215	180,48
NOVELLA 2000	426.815	69,25
BELLA	311.453	103,10
EUROPEO	177.870	150,90
DOMENICA DEL CORRIERE	273.562	103,21
IL MONDO	99.121	119,91
CORRIERE DEI PICCOLI	189.075	72,00
DOMENICA QUIZ	170.516	52,00
<u>Mensili</u>		
CAPITAL	140.699	315,33
MILLE IDEE	371.237	196,67
INSIEME	254.133	146,00
MAX	106.334	179,11
BRAVA CASA	155.216	189,67
SALVE	167.119	134,00
NATURA OGGI	144.502	132,00
ASTRA	192.075	118,00
AUTO CAPITAL	74.245	163,30
LINEA CAPITAL	34.845	211,20
LINUS	82.669	148,00
CORTO MALTESE	58.838	116,00
ALTER ALTER	12.355	100,00

6/12/1985

SETTORE/SOCIETA' PUBBLICITA'

Premesso che le parti concordano sui seguenti obiettivi:

- . mantenere l'attuale assetto unitario e articolato nelle attività di vendita di spazi pubblicitari;
- . operare nel mercato pubblicitario, adottando le scelte organizzative più idonee, al fine di massimizzare i risultati delle attuali e future testate del Gruppo, garantendo un corretto rapporto con le attività editoriali;
- . acquisire la concessione di vendita di spazi di mezzi terzi, qualora complementari al portafoglio testate del Gruppo;
- . allo scopo di mantenere e rafforzare la presenza sul mercato viene costituito in Società l'attuale Settore Pubblicità, nei tempi tecnici orientativamente fissati per la metà del 1986, e pertanto procedere allo scorporo dalla Rizzoli Editore S.p.A. e dall'Editoriale del Corriere della Sera S.p.A. delle attività, beni, risorse afferenti la Pubblicità ed al loro conferimento alla costituenda Società Pubblicità. Tale conferimento avrà come oggetto i beni materiali e immateriali con l'obiettivo di dotare la Società di un patrimonio netto atto a garantire la necessaria autonomia gestionale.

Le parti convengono che:

- al fine di completare le strutture operative dell'acquisto spazi, dell'amministrazione del personale, dell'Esecutivo Piccola Pubblicità e dei servizi generali necessari, verranno attribuite alla Società risorse provenienti da altre aree del Gruppo;
- verranno mantenuti per i dipendenti della Società l'applicazione del CCNL per i lavoratori delle aziende editrici giornali quotidiani nonché i trattamenti collettivi acquisiti;
- verrà ratificata, in separato accordo, la prosecuzione dell'iscrizione al Fondo Casella per i dipendenti della Società.

SETTORE/SOCIETA' QUOTIDIANI

Premesso che le parti concordano sui seguenti obiettivi:

- . recuperare i livelli diffusionali del Corriere della Sera e difendere l'attuale quota e leadership di mercato della Gazzetta dello Sport;
- . arricchire i contenuti editoriali attraverso lo sviluppo della funzione informativa sia locale che nazionale;
- . migliorare significativamente qualità e tempestività della Diffusione;
- . mantenere la leadership della testata "Corriere Medico" rivedendone le caratteristiche editoriali;
- . allo scopo di mantenere e rafforzare la presenza sul mercato viene costituito in Società, con un patrimonio netto atto a garantirne la necessaria autonomia gestionale, l'attuale Settore Quotidiani nei tempi tecnici orientativamente previsti per la metà del 1986 e con l'obiettivo di incorporare la N.E.S., compatibilmente con i vincoli contrattuali esistenti.

Le parti convengono che:

- Vengano realizzati i seguenti investimenti per un ammontare complessivo di circa 40 miliardi nel quadriennio:

SISTEMA EDITORIALE - Introduzione a Milano e Roma di un sistema redazionale dotato di videotermini ed unità centrali. Il sistema sarà completato con videoimpaginatori, fotocompositrici a pagina intera e collegamento con gli archivi.
L'avvio è previsto nel 1986, il termine entro il 1987.

FAX-LASTRE - 3 trasmettitori piani, 4 ricevitori piani.
L'avvio è previsto nel 1986, il termine entro il 1987.

NUOVO POLO DI STAMPA - si prevede di realizzare nel Veneto, con avviamento entro il primo semestre 1987, un nuovo polo di stampa con due rotative, di proprietà della Società.

- Vengano realizzate le seguenti iniziative editoriali, in gran parte comprese nel piano editoriale 85, per le quali si procederà alla necessaria informazione di dettaglio, preventivamente alla definizione delle modalità di realizzazione, che dovranno essere controllate in sede aziendale.

CORRIERE DELLA SERA

A) Giornale madre

- . una pagina in più per cronaca-Milano città (6 giorni su 7 escluso lunedì)
- . una pagina in più per economia (4 giorni su 7)
- . una pagina in più per spettacoli/TV (6 giorni su 7, escluso il lunedì)
- . edizione romana con pagine cronaca Milano e spettacoli Milano ribattute per Roma (4 - 5 pagine)
- . edizione hinterland (6 giorni su 7, escluso il lunedì)
 - a) prima ribattuta con passaggio da una pagina attuale a due pagine
 - b) seconda ribattuta con due pagine nuove.
- . edizione Lombardia (6 giorni su 7, escluso il lunedì) con ribattuta di due pagine anziché una pagina attuale

B) Supplementi

- . Finanza: 45 edizioni da 6/8 pagine
- . Cultura: 44 edizioni a 6 pagine, 8 edizioni (estive) a 4 pagine
- . Scienze: 52 edizioni a 4 pagine

C) Obiettivi ulteriori di espansione delle ribattute hinterland.

GAZZETTA DELLO SPORT

A) Giornale madre

Nessuna variazione rispetto al 1985 salvo portare il giornale da 16 pagine a 20 per il mese di Giugno (Mondiale di calcio)

B) Edizioni regionali

Alle attuali Sicilia, Triveneto si aggiungono le edizioni Puglia e Milano

- C) Ulteriori edizioni locali/regionali in ragione di una iniziativa per anno

AREA MEDICO

A) Corriere Medico

- . 4 edizioni settimanali
- . 160 edizioni/anno in 75.000 copie
- . foliazioni a 16/24/32 pagine
- . colore
- . formato tabloid

- B) Altre iniziative (Prontuario, Quaderni, Medicine Illustrated, Drug news, CM news) rimangono sostanzialmente invariate.

- Vengano realizzate le seguenti azioni, le cui modalità dovranno essere contrattate in sede aziendale, attraverso il necessario sviluppo del confronto, e ferma restando la piena applicazione delle norme del C.C.N.L. poligrafici:

1) Modifica degli attuali assetti distributivi, entro il primo semestre 1986, col passaggio in zone da definire a "zonale" di rivendita.

2) Riorganizzazione della consegna dei quotidiani in Milano, ispirata ai seguenti criteri:

- . mantenimento del livello di servizio e riduzione dei costi attuali con avvicinamento a quelli derivanti dall'appalto esterno;
- . attuazione, ove possibile, di accorpamento delle mansioni, ed abolizione del carico diretto per le linee ed i servizi dati in appalto;
- . riorganizzazione dell'attuale numero di giri;
- . riorganizzazione dell'attuale situazione di gestione diretta dei servizi di spedizione (Giorno, Unità, Posta esterna, Cotrasta, Adis, ecc.);
- . riorganizzazione della Resa e Posta Resa.

3) Trasferimento all'interno del Gruppo della preparazione, stampa e spedizione del Corriere Medico, in considerazione dell'attuale impossibilità di una stampa a colori adeguata alle esigenze di mercato.

4) Riassetto dei reparti di produzione e dell'Amministrazione.

5) Il riassetto complessivo nelle teletrasmissioni, compresi i programmi Veneto e Puglia ed il progetto Germania.

ALLEGATO

Le parti concordano che, sei mesi prima del previsto avvio delle procedure di prepensionamento ex Legge 416 e indicativamente entro il secondo semestre 1986, saranno congiuntamente valutate le necessità di risorse in ordine alla copertura dei fabbisogni produttivi ed al completamento del programma di scolarità.

In tale occasione, in funzione delle specifiche esigenze dei reparti e delle politiche di investimento in atto e programmate, sarà considerato l'eventuale ricorso a personale di altri Settori del Gruppo, privilegiando caratteristiche coerenti con le specifiche esigenze del Settore Quotidiani e con quelle più generali del Gruppo.

DICHIARAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda dichiara che le eccedenze previste nell'arco di piano che si formeranno gradualmente in funzione delle installazioni e avviamenti dei nuovi impianti e nuovi mezzi di lavoro ed in funzione delle evoluzioni strutturali ed organizzative sono 1468 unità (escluse Novissima S.p.A. e Cartiera di Marzabotto S.p.A.) così distribuite:

- Società Capogruppo	7
- Settore Libri	179
- Settore Periodici	811
- Settore Quotidiani	471

DICHIARAZIONE DELLE OO.SS.

Le OO.SS. confermano il loro impegno per la realizzazione e nella gestione dei programmi di risanamento organizzativo, di rilancio editoriale e di investimenti industriali, per tutte le attività del Gruppo.

Ribadiscono il prioritario impegno al consolidamento dell'occupazione.

Nell'ambito delle procedure previste dalle leggi, dai contratti e dal presente accordo, saranno verificati volta per volta, a seguito delle riorganizzazioni e ad investimenti installati, i livelli occupazionali generali senza predeterminazioni automatiche e traumatiche.

GARANZIE OCCUPAZIONALI

A fronte di eccedenze strutturali di personale determinate dall'introduzione di nuove tecnologie, dalla ristrutturazione dell'apparato produttivo e dalla razionalizzazione organizzativa, così come previsto nel presente accordo, l'Azienda non farà ricorso a procedure di licenziamento collettivo, e per le eccedenze di personale concordate nelle apposite verifiche e confronti in altra parte indicati e/o previsti dal C.C.N.L. si darà corso agli strumenti precisati di seguito.

Relativamente agli effetti che gli investimenti determinano sugli organici, le parti convengono che a livello di singole società verrà data preventiva informazione con congruo anticipo rispetto all'avviamento sulle caratteristiche tecniche ed operative degli impianti e/o macchinari. In tale sede l'Azienda ed il Consiglio di Fabbrica valuteranno il modello organizzativo in funzione delle complessità tecnologiche dell'impianto e procederanno alla definizione del relativo organico, attraverso il confronto e la contrattazione.

Ad impianti avviati sarà effettuata una verifica dopo un periodo di assestamento.

In aggiunta ^{deggiante} ~~all'utilizzo del normale avvicendamento di lavoratori~~ ^{all'epoca delle normali uscite} gli strumenti da utilizzare sono i seguenti:

- . eliminazione delle prestazioni straordinarie;
- . applicazione degli istituti derivanti dalle leggi 675, Scotti e 416;
- . riqualificazione professionale di eventuale personale eccedente non prepensionabile;
- . applicazione delle norme contrattuali in materia di orario di lavoro;

ed inoltre, esclusivamente con riferimento ai lavoratori inquadrati nel C.N.L. Aziende Grafiche ed affini e delle Aziende Editoriali:

- . mobilità di Gruppo nel rispetto delle norme contrattuali;
- . qualora nell'arco di piano, dopo l'adozione degli strumenti di legge e contrattuali nonchè della mobilità e della riqualificazione professionale, risultassero eccedenze di personale si farà ricorso all'intervento della C.I.G. straordinaria.

La C.I.G. straordinaria interesserà prioritariamente i lavoratori prepensionabili che con l'intervento della legge abbiano raggiunto il massimo contributivo ai fini pensionistici (2080 contributi), e coloro che, avendone i requisiti, intendano usufruire dell'istituto del prepensionamento.

L'ulteriore ricorso alla C.I.G. è da intendersi solo quale raccordo tra processi di ristrutturazione ed assorbimento delle eccedenze.

L'uso della C.I.G. avverrà in alternanza con i processi di formazione e di addestramento finalizzati alla riconversione professionale dei lavoratori, ovvero in rotazione con l'attività di lavoro.

I mutamenti di ragione sociale previsti per le attuali attività (settori), in conseguenza del programma di riassetto societario di cui al presente accordo, non sono da considerarsi interruttivi, ai fini di legge, dei regimi di ristrutturazione aziendale avviati con il presente accordo; analogo trattamento verrà riservato in tema di mantenimento delle condizioni individuali acquisite dai lavoratori interessati.

Per quanto attiene all'utilizzo di C.I.G. straordinaria e 416, queste avranno attuazione solo in presenza di specifiche intese.

La C.I.G. straordinaria interesserà prioritariamente i lavoratori prepensionabili che con l'intervento della legge abbiano raggiunto il massimo contributivo ai fini pensionistici (2080 contributi), e coloro che, avendone i requisiti, intendano usufruire dell'istituto del prepensionamento.

L'ulteriore ricorso alla C.I.G. è da intendersi solo quale raccordo tra processi di ristrutturazione ed assorbimento delle eccedenze.

L'uso della C.I.G. avverrà in alternanza con i processi di formazione e di addestramento finalizzati alla riconversione professionale dei lavoratori, ovvero in rotazione con l'attività di lavoro.

I mutamenti di ragione sociale previsti per le attuali attività (settori), in conseguenza del programma di riassetto societario di cui al presente accordo, non sono da considerarsi interruttivi, ai fini di legge, dei regimi di ristrutturazione aziendale avviati con il presente accordo; analogo trattamento verrà riservato in tema di mantenimento delle condizioni individuali acquisite dai lavoratori interessati.

Per quanto attiene all'utilizzo di C.I.G. straordinaria e 416, queste avranno attuazione solo in presenza di specifiche intese.

MOBILITA' DI GRUPPO

Al fine di realizzare gli obiettivi concordati, in funzione del mantenimento dell'integrità del ciclo produttivo e del legame fra risorse umane e prodotto, coerentemente con l'assetto societario ed organizzativo stabilito, si renderanno necessari processi di mobilità dei lavoratori.

In via di principio e fatte salve le normative previste dal C.C.N.L. i lavoratori seguiranno - nel rispetto dei tempi stabiliti - gli spostamenti delle produzioni e lavorazioni a cui risultano assegnati alla data del presente accordo.

Le parti, attraverso incontri fra le rispettive strutture aziendali interessate (anche per più aziende) definiranno i criteri di appartenenza per i casi non chiaramente attribuibili.

In questi casi le parti, per l'individuazione dei lavoratori interessati alla mobilità, terranno anzitutto presente il criterio del livello professionale richiesto. Le parti si avvarranno nell'ordine dei criteri di volontarietà e di minore anzianità.

Fatte salve le esigenze produttive ed il livello di professionalità richiesto, l'Azienda si adopererà al fine di ridurre i processi di mobilità tra le Società di Settore: a tale scopo - nelle intese tra Azienda e C.d.F. - ci si avvarrà nell'ordine dei criteri della volontarietà e della maggiore anzianità aziendale.

Nel caso in cui la Società di destinazione applichi un C.C.N.L. diverso da quello di precedente inquadramento, verranno mantenute "ad personam" le condizioni di miglior favore acquisite.

ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE

Le parti concordano che:

- . la formazione e l'addestramento costituiscono uno strumento fondamentale per promuovere e sviluppare le potenzialità professionali dei lavoratori e assicurare l'efficacia del processo di rinnovamento tecnologico;
- . la realizzazione dei diversi interventi previsti nel presente accordo (trasferimenti di impianti produttivi, trasformazioni tecnologiche, introduzione di sistemi editoriali, automazione del lavoro d'ufficio ecc.) richiede la riqualificazione di larghe fasce di personale operaio e impiegatizio in molte aree del Gruppo.

Per consentire uguali opportunità di accesso alla formazione professionale e allo sviluppo a tutti i lavoratori potenzialmente interessati, utilizzando a tal fine i criteri di livello professionale e di relativa anzianità, le parti si incontreranno ai livelli opportuni, anche relativamente ai piani presentati e a tali fini gestiranno i relativi processi.

A tal fine il Gruppo prevede di investire in iniziative di formazione e addestramento nel quadriennio 7,5 miliardi coinvolgendo complessivamente 1800 persone appartenenti a diversi contratti, livelli di inquadramento e aree professionali.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Le parti si danno atto che per un corretto ed equilibrato evolversi del sistema di relazioni industriali, finalizzato anche alla realizzazione degli obiettivi indicati nel presente accordo, viene assunto in comune ed in via generale il metodo del confronto in via preventiva e della contrattazione, così come previsto nei diversi punti dell'Accordo stesso.

Il sistema di relazioni industriali si articola su due livelli:

- il primo livello vede, quali agenti contrattuali, nell'ambito delle reciproche autonomie, da una parte le singole Società e dall'altra le relative Rappresentanze Sindacali Aziendali (C.d.F.).

Tale livello avrà competenza sulle materie riferite alla specificità della Società, ai compiti ad essa assegnati e precedentemente indicati e sarà inoltre il livello di contrattazione aziendale su materie quali l'applicazione del C.C.N.L., l'organizzazione del lavoro, i livelli di organico e di professionalità, nell'ambito delle scelte strategiche a livello di Gruppo.

Tale livello di relazioni industriali avrà inoltre competenza sui momenti di informazione preventiva, di verifica periodica e di contrattazione relativi ai temi dei piani editoriali, degli assetti industriali e produttivi, degli andamenti consuntivi e previsionali, di acquisizioni e cessioni di prodotti, il tutto con riferimento alla specifica Società;

- il secondo livello, di Gruppo, vede quali agenti contrattuali da una parte la Società Capogruppo e dall'altra l'organismo di coordinamento delle Rappresentanze Sindacali Aziendali congiuntamente con le O.O.S.S. territoriali e nazionali dei lavoratori.

Tale livello avrà la responsabilità contrattuale relativa a problematiche generali e comuni di Gruppo o intersocietarie, ed in particolare relative ai piani complessivi di prodotto/mercato (sia per iniziative editoriali che pubblicitarie) di strutture e assetti industriali, di investimenti, di livelli occupazionali e professionali.

Tale livello di relazioni industriali avrà inoltre competenze sui momenti di informazione preventiva e di verifica periodica sugli aspetti fondamentali del presente accordo, e sui relativi riflessi in termini di assetti societari e di

RELAZIONI INDUSTRIALI

Le parti si danno atto che per un corretto ed equilibrato evolversi del sistema di relazioni industriali, finalizzato anche alla realizzazione degli obiettivi indicati nel presente accordo, viene assunto in comune ed in via generale il metodo del confronto in via preventiva e della contrattazione, così come previsto nei diversi punti dell'Accordo stesso.

Il sistema di relazioni industriali si articola su due livelli:

- il primo livello vede, quali agenti contrattuali, nell'ambito delle reciproche autonomie, da una parte le singole Società e dall'altra le relative Rappresentanze Sindacali Aziendali (C.d.F.).

Tale livello avrà competenza sulle materie riferite alla specificità della Società, ai compiti ad essa assegnati e precedentemente indicati e sarà inoltre il livello di contrattazione aziendale su materie quali l'applicazione del C.C.N.L., l'organizzazione del lavoro, i livelli di organico e di professionalità, nell'ambito delle scelte strategiche a livello di Gruppo.

Tale livello di relazioni industriali avrà inoltre competenza sui momenti di informazione preventiva, di verifica periodica e di contrattazione relativi ai temi dei piani editoriali, degli assetti industriali e produttivi, degli andamenti consuntivi e previsionali, di acquisizioni e cessioni di prodotti, il tutto con riferimento alla specifica Società;

- il secondo livello, di Gruppo, vede quali agenti contrattuali da una parte la Società Capogruppo e dall'altra l'organismo di coordinamento delle Rappresentanze Sindacali Aziendali congiuntamente con le O.O.S.S. territoriali e nazionali dei lavoratori.

Tale livello avrà la responsabilità contrattuale relativa a problematiche generali e comuni di Gruppo o intersocietarie, ed in particolare relative ai piani complessivi di prodotto/mercato (sia per iniziative editoriali che pubblicitarie) di strutture e assetti industriali, di investimenti, di livelli occupazionali e professionali.

Tale livello di relazioni industriali avrà inoltre competenze sui momenti di informazione preventiva e di verifica periodica sugli aspetti fondamentali del presente accordo, e sui relativi riflessi in termini di assetti societari e di

andamenti economico-finanziari di Gruppo.

Eventuali problemi o controversie legati all'applicazione ed all'interpretazione della presente intesa, e più in generale nel caso di mancati accordi a livello aziendale, saranno riportati a livello di Gruppo, su richiesta di una delle parti.

Ferme restando le norme espressamente previste dai C.C.N.L. ed espletate, nello spirito del presente sistema di relazioni industriali, le procedure suddette, nel caso di constatazione di non accordo, vengono fatte salve le reciproche facoltà ed autonomie delle parti.

Norme transitorie

- Le parti si incontreranno a livello aziendale immediatamente dopo l'approvazione del presente accordo per dar corso alle fasi attuative e relative tempificazioni.
 - Per quanto riguarda le Società di nuova costituzione, nella fase transitoria, il confronto avverrà: per la Libri con il C.d.F. Rizzoli, per la Capogruppo con i C.d.F. Rizzoli e Corsera, per la Periodici con i C.d.F. Rizzoli e Scarsellini, per la Pubblicità con i C.d.F. Rizzoli e Corsera.
 - Nel periodo di piano saranno congiuntamente valutati a livello dei singoli settori/società i necessari equilibri tra esigenze di volumi produttivi, esigenze di addestramento e formazione e disponibilità di prestazioni, per garantire un'efficace realizzazione degli obiettivi indicati nel presente accordo.
-

Al personale inquadrato nei contratti Poligrafici e Grafici ed in forza alla data del presente accordo alle S.p.A. RIZZOLI EDITORE, EDITORIALE CORRIERE DELLA SERA e N.E.S., verrà erogata - nel corrente mese di dicembre - la somma di L. 500.000.= lorde a titolo di "una tantum".

L'Amministratore Delegato

CONSIGLIO DI FABBRICA
EDITORIALE CORRIERE DELLA SERA
Via Solferino 28
M I L A N O

Milano, 7 Dicembre 1985

Con riferimento all'accordo del 7/12/85 e in relazione alle intese intercorse, Vi confermiamo che - in occasione della costituzione della Società Pubblicità - i lavoratori del Settore, a libro paga dell'Editoriale Corriere della Sera, che possono essere interessati, nell'arco di piano, ad usufruire della Legge 416, non verranno trasferiti nella nuova Società, pur continuando a prestare la loro opera a favore della Pubblicità.

Carlo Callieri
(Carlo Callieri)

**GRUPPO
RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA**

RIZZOLI EDITORE

TELEFONO 02/2588
TELEX MILANO 31219 RIZZMI
TELEGRAMMI RIZZOLI EDITORE MILANO

CONSIGLIO DI FABBRICA
EDITORIALE CORRIERE DELLA SERA
Via Solferino 28
M I L A N O

Milano, 7 Dicembre 1985

Con riferimento all'intesa del 7/12/85, Vi precisiamo che in occasione della costituzione della Società Capogruppo e della Società Periodici, ai dipendenti del Settore Quotidiani appartenenti alla Direzione Acquisti, alla Direzione Sistemi e alla Direzione Amministrativa sarà proposta la possibilità di operare presso dette nuove Società con la conseguente cessione dei loro contratti di lavoro.

Vi confermiamo altresì che sarà comunque evitata la cessione di contratto per quei dipendenti con trattamento quotidiani che potranno avvalersi del prepensionamento ex Legge 416 nel periodo di piano.

Con i migliori saluti.

Editoriale Corriere della Sera

Ing. Gianni D'Angelo